

Filosofia

128

anteprima

visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com

DIETMAR VON DER PFORDTEN

La ricerca di comprensione

Il compito e il valore della filosofia

traduzione di
Sara Dellantonio



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

Titolo originale:
Suche nach Einsicht. Über Aufgabe und Wert der Philosophie
Felix Meiner Verlag, Amburgo 2010, pp. 162

© Copyright 2020
Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
Messagerie Libri SPA
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione
PDE PROMOZIONE SRL
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675505-6

PREFAZIONE

Questo libro è scritto per un vasto pubblico. Ogni persona interessata dovrebbe essere capace di leggerlo. La considerazione della filosofia da parte dei non addetti ai lavori, ma anche da parte dei filosofi stessi, è diventata radicalmente incerta e ammantata di scetticismo, perciò nel mondo anglosassone quasi tutti i testi introduttivi alla filosofia sono solamente una raccolta di trattazioni di problemi specifici (Nagel, Rosenberg). Così la filosofia impone una nuova riflessione sul suo compito e sulla sua funzione. Questo libro è una risposta europea a questo riduzionismo e scetticismo.

Il libro è diviso in tre parti:

(1) In un primo momento si cercherà di comprendere il fenomeno della filosofia quanto più adeguatamente possibile. Ogni ricerca di conoscenza riabbraccia e riassorbe in sé quantomeno tre aspetti: (1) fa riferimento necessariamente a un *oggetto conoscitivo* che è altro da sé, un *oggetto* in senso formale. (2) Persegue una o più *finalità conoscitive* specifiche, relative a questo oggetto in senso formale. (3) Come ogni altra forma di azione umana che tende verso un fine collocato all'esterno dell'azione stessa, anche questa sceglie uno *strumento* specifico per raggiungere il proprio fine conoscitivo. Spesso gli strumenti specifici di cui facciamo uso nell'ambito della ricerca della conoscenza sono qualificati come *metodi*. Cosa può essere quindi *l'oggetto, il fine e il mezzo, cioè il metodo della filosofia?* La risposta di questo libro suggerisce che la filosofia sia una disciplina che si occupa del complesso di tutti i singoli oggetti e dei loro nessi, quindi di tutte le strutture e pertanto della struttura generale del mondo, e dunque degli oggetti più generali. È una disciplina

caratterizzata da una finalità conoscitiva quanto più ampia e generale possibile, da strumenti e metodi fra i più aperti e i meno univoci. È un'attività di ricerca della conoscenza che valuta quanto più approfonditamente possibile il proprio fare e i suoi possibili risultati. Oltre alla filosofia esistono anche altre forme di ricerca della conoscenza provviste di una prospettiva di carattere complessivo: la religione, la matematica, le scienze. La relazione tra queste forme e la filosofia viene discussa nel presente libro.

(2) In un secondo momento si cercherà di confutare le obiezioni scettiche che investono il compito della filosofia. Si possono distinguere tre forme di scetticismo: uno *scetticismo ontologico* che riguarda l'oggetto della filosofia; uno *scetticismo epistemologico* che riguarda le nostre possibilità conoscitive e uno scetticismo linguistico che riguarda la capacità di esprimere linguisticamente oggetto, finalità, strumento e risultato della nostra ricerca di conoscenza.

(3) In un terzo momento si indagherà cosa debba intendersi come buono e retto filosofare. Inizialmente vengono esposti otto criteri fondamentali: (1) distinzione, differenziazione e analisi; (2) ordine e sistematicità; (3) completezza; (4) fondatezza; (5) non contraddittorietà; (6) chiarezza, esattezza e precisione; (7) semplicità; (8) fecondità. Successivamente si difenderà il *primato dei concetti* rispetto ai *pensieri e giudizi*. Il metodo della filosofia deve essere un'analisi concettuale, le cui possibilità vengono enumerate. Il resto del libro riguarderà i seguenti temi: filosofia, storia e progresso filosofico; branche disciplinari e correnti della filosofia; filosofia come scienza, come visione del mondo e come maestra di vita; misticismi filosofici, surrogati scientifici della filosofia e impatto mediatico; lo studio della filosofia.

Sara Dellantonio

PREMESSA

Sulla filosofia aleggiano oggi molti dubbi. In realtà, in ogni epoca la filosofia è stata oggetto di critiche e obiezioni, tuttavia oggi queste hanno raggiunto un'ampiezza tale da investirla di uno scetticismo generalizzato. La maggior parte delle persone non la considerano più una disciplina da cui attendersi delle risposte alle loro domande fondamentali sul mondo e sul senso della vita, eccezion fatta per pochi ambiti specifici, come l'etica applicata. Parimenti, simili dubbi vengono sollevati anche dalle altre discipline.

La filosofia specialistica si è costruita problemi sempre più esclusivi ovvero puramente interni alla filosofia stessa, che non sono più né i problemi degli esseri umani né quelli delle altre scienze. E questo è una concausa dello scetticismo generale che la circonda. I dibattiti specialistici sono diventati in ampia misura autoreferenziali. Il linguaggio in cui sono espressi si è trasformato in una lingua artificiale ed ermetica, pressoché inaccessibile ai non-filosofi e agli altri studiosi, poiché intraducibile e incommensurabile rispetto ai loro linguaggi.

Come se non bastasse, proprio alcuni filosofi hanno messo in dubbio il senso della filosofia in una maniera così radicale come mai prima era accaduto. In passato la filosofia aveva già circoscritto dal proprio interno le sue potenzialità esplicative – come nel caso della critica della ragione di Kant; tuttavia nel XX secolo questa autocritica costruttiva si è spesso rovesciata in una scepsi generalizzata. Poiché gli asserti della filosofia non possono essere né quelli dell'esperienza sensibile (delle scienze empiriche) né quelli della logica e della matematica, allora – secondo la versione più generale di questa concezione radicalmente auto-restrittiva – sarebbe priva di senso ogni forma di

riflessione filosofica che esuli dalla mera analisi del linguaggio e dell'argomentazione.

La considerazione della filosofia da parte dei non addetti ai lavori, ma anche da parte dei filosofi stessi, è diventata così radicalmente incerta e ammantata di scetticismo da imporre una nuova riflessione sul suo compito e sulla sua funzione. Le pagine che seguono intendono proporsi come un tentativo in questa direzione. In un primo momento si cercherà di comprendere il fenomeno della filosofia quanto più adeguatamente possibile. In un secondo momento si cercherà di confutare le obiezioni scettiche che investono il compito della filosofia. In un terzo momento si indagherà cosa debba intendersi come buono e retto filosofare.

Una delle spinte motivanti di questo saggio è la volontà di proporre una modesta e prudente, ma tutt'altro che arrendevole, difesa del filosofare, intimamente accompagnata da una speranza: contribuire a un rinascimento della filosofia.

Ringraziamenti

Alcuni tra i miei colleghi, collaboratori e amici hanno letto il manoscritto di questo testo e hanno fornito preziosi consigli che hanno contribuito al suo miglioramento: Norbert Campagna, Stephan Fischer, Holger Gutschmidt, Lorenz Kähler, Georgios Karageorgoudis, Anna Lutz-Bachmann, Otto Neumeier, Gabor Stefan, Astrid Strack, Friederike Wapler, Martin Weichold e Regina Wenninger. A loro la mia più sincera gratitudine. Ringrazio inoltre Sara Dellantonio per la traduzione del testo e Roberta Astolfi per averne curato la revisione.

I.

INTRODUZIONE

1. Sin dagli albori il genere umano si è posto interrogativi filosofici: che cos'è il mondo? Che cos'è l'essere? Che cos'è Dio, l'uomo, la conoscenza, il linguaggio, il sapere, la verità, il bene, il diritto e la giustizia? Qual è il senso della vita?

E tuttavia la ricerca di risposte per queste domande resterebbe ingenua e limitata se chi si occupa di filosofia si gettasse in questa impresa senza tutelare il proprio agire, senza accertare le proprie possibilità conoscitive e senza chiarire i propri specifici fini. Se vogliono filosofare in maniera meditata, coloro che vanno alla ricerca di conoscenza filosofica debbono anche chiedersi: *che cos'è la filosofia?* O, in altri termini, *quale compito spetta alla filosofia?*

Al pari di tutti gli altri singoli oggetti della conoscenza, anche la filosofia può essere guardata da prospettive diverse che fanno capo ad ambiti disciplinari diversi. Considerata da un punto di vista *storico*, la filosofia è parte della storia universale del genere umano e, in particolare, si inserisce nella storia delle aspirazioni conoscitive e della scienza. Considerata da un punto di vista *sociologico*, la filosofia è descrivibile alla stregua di un fatto sociale, che si pone in relazione ad altri fatti e fenomeni sociali (la nozione di fatto e quella di fenomeno pongono l'accento su due diversi aspetti particolari di una medesima realtà), come la religione, la politica e l'economia. Considerata da un punto di vista *neuroscientifico*, la filosofia consta degli eventi mentali delle singole persone che filosofano, e se la si considera da un punto di vista *linguistico*, la filosofia consta di atti linguistici. E sono possibili anche altre prospettive.

Ciascuna di queste prospettive presenta una descrizione *possibile* – oltre che, se trova riscontro nella realtà, *vera e rilevante* –

di un aspetto parziale dei complessi fatti storici, sociali, mentali e linguistici di cui la filosofia si compone. Una risposta *esaustiva* e dunque scientificamente soddisfacente al problema della definizione del fenomeno «filosofia» dovrebbe quantomeno portare a sintesi tutte queste prospettive. Tenuto conto che sono stati chiamati in causa diversi ambiti specialistici, questo lavoro dovrebbe basarsi sulla cooperazione di molti ricercatori, tanto più che bisognerebbe considerare le filosofie che si sono prodotte nelle diverse culture presenti sul pianeta, dando spazio non solo a quella europea e nordamericana, ma anche a quella africana, asiatica, oceanica e sudamericana.

2. Inoltre resta da affrontare anche un'altra questione, alla quale sin qui non si è ancora fatto cenno: la possibilità che ci sia anche una prospettiva specificatamente *filosofica* da cui considerare la filosofia. La presente indagine si sforza proprio di assumere un punto di vista di questo genere e di offrire *una prospettiva filosofica sulla filosofia*. E tuttavia, com'è possibile assumere una prospettiva su un oggetto d'indagine che, per poter fungere da prospettiva, già presuppone per l'appunto una comprensione di questo stesso oggetto d'indagine? Non è forse impossibile, da parte della filosofia, rapportarsi in questo modo a se stessa, per conseguire una propria autocomprensione? Prima però di affrontare questo metaproblema – che pur essendo del tutto giustificato, resta comunque di difficile soluzione (lo riprenderemo nel capitolo V.4) – dobbiamo porre qui una questione di contenuto che riguarda *il compito della filosofia*.

Ci sono almeno tre diverse strade percorribili per guadagnare una tale *prospettiva filosofica sulla filosofia*. È possibile indagare le teorie filosofiche più importanti del passato, proponendo una concezione della filosofia basata sulla storia delle idee. Si potrebbe inoltre discutere i problemi filosofici mediante esempi. Questo tipo di storie della filosofia e questo tipo di prospettive sinottiche dedicate ai problemi filosofici esistono già, in gran numero e di qualità soddisfacente. Peraltro, per distinguere le teorie filosofiche dalle teorie non filosofiche del passato, come anche per distinguere i problemi filosofici dai problemi

non filosofici, è necessario presupporre già una comprensione di ciò che contraddistingue la filosofia da altre forme di ricerca di conoscenza. Lo scopo di questo saggio non è dunque quello di fornire un quadro della filosofia da un punto di vista storico o dal punto di vista dei problemi che discute, ma dal punto di vista del suo oggetto: ciò che si proporrà sarà *un'analisi, una critica e una legittimazione della filosofia e del suo oggetto in prospettiva filosofica*. Il percorso che seguiremo si articola in tre passi. Il *primo* è di carattere *descrittivo* e occupa i primi quattro capitoli dell'opera, in cui il fenomeno della filosofia viene *presentato e ricostruito*. Qui ci si metterà *sulla via di un'analisi del concetto di filosofia* (a dettare questo obiettivo è proprio l'adozione di una prospettiva specificatamente filosofica – l'argomento che legittima questo punto di vista sarà presentato nel capitolo VII). In un *secondo* passo, *di natura critica*, si presenteranno e discuteranno alcuni dei dubbi che investono il senso della filosofia, già chiamati in causa nella premessa, confutando l'idea che la filosofia debba essere ridotta a mera analisi del linguaggio e dell'argomentazione. Questo passo coinciderà con il quinto capitolo del libro. In un *terzo* passo, di carattere *normativo*, che prende i restanti capitoli, si porrà il problema di come possa essere un *buon e retto filosofare*, suggerita dalle critiche ai tentativi di riduzione della filosofia stessa.

3. La prospettiva specificatamente filosofica sulla filosofia viene assunta anzitutto ponendo il problema dell'oggetto: *che cos'è la filosofia?* Se ci interroghiamo su un oggetto impiegando l'espressione «*che-cos'è?*» non stiamo andando alla ricerca solo delle sue caratteristiche variabili e contingenti; quel che ci aspettiamo sono soprattutto *proprietà necessarie e immutabili* che contraddistinguono l'oggetto in questione: non certo singole caratteristiche, ma quante più caratteristiche possibile, anzi possibilmente tutte le sue caratteristiche necessarie immutabili. Questo vale anche per la domanda «*che cos'è la filosofia?*». In questo modo andiamo alla ricerca di tutte quelle proprietà che riteniamo necessarie per identificare un fatto o un fenomeno come il filosofare distinguendolo da altri fatti e da

altri fenomeni, non solo in un singolo caso concreto, ovvero relativamente a un tempo e a una cultura, ma in generale, al di là di ogni tempo e cultura.

INDICE

Prefazione [<i>Sara Dellantonio</i>]	5
Premessa	7
I. Introduzione	9
II. La filosofia come attività e la ricerca della conoscenza	13
III. La filosofia come ricerca di comprensione di tutte le strutture	25
IV. Filosofia, religione, scienza	47
V. Filosofia e scepsi	59
VI. La dimensione qualitativa della filosofia	79
VII. Il metodo della filosofia	89
VIII. Le categorie filosofiche	123
IX. Filosofia, storia e progresso filosofico	131
X. Correnti e branche disciplinari della filosofia	137
XI. Filosofia: scienza, visione del mondo, <i>magistra vitae</i>	149
XII. Misticismi filosofici, surrogati della filosofia e impatto mediatico	155
XIII. Lo studio della filosofia	161
Annotazioni	169



Filosofia

L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=Filosofia>



Publicazioni recenti

128. DIETMAR VON DER PFORDTEN, *La ricerca di comprensione. Il compito e il valore della filosofia*, traduzione di Sara Dellantonio, 2020, pp. 184.
127. LEONARDO DI CARLO, *Per un'ontologia spiritualistica. Metafisica, diritto e intersoggettività*, 2019, pp. 108.
126. FABRIZIO MEROI, *Tra «miseria» e «dignita».* Immagini della follia da Alberti a Voltaire, 2018, pp. 176.
125. GERARDO ALICANDRO, *Atletismo della virtù. Sulla φιλία in Aristotele*, 2018, pp. 232.
124. PIER FERNANDO GIORGETTI, *Lutero e la Riforma. Lo spirito del germanesimo nel rigetto del Rinascimento*, 2017, pp. 316.
123. ROBERTA LANFREDINI, ALBERTO PERUZZI [a cura di], *A Plea for Balance in Philosophy. Essays in Honour of Paolo Parrini. Volume 2: New Contributions and Replies*, 2016, pp. 90.
122. ANTONIO GAGLIARDI, *Il filosofo e il poeta. Guittone D'Arezzo*, 2015, pp. 150.
121. PIER FERNANDO GIORGETTI, *I discepoli di Fobos. I sentieri della paura e la filosofia*, 2014, pp. 348.
120. SANDRO PALAZZO, *Trascendentale e temporalità. Gilles Deleuze e l'eredità kantiana*, a cura di Carla De Pascale, 2013, pp. 482.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di novembre 2020